



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

01/02 FEBBRAIO 2020
FRIULI VENEZIA GIULIA
CIASPOLATA AI LAGHI DI FUSINE
E SUL MONTE FORNO: CROCEVIA DI CONFINI

Due giorni con le ciaspole nell'estremo nord-est d'Italia. Il tarvisiano sarà la nostra zona di questo week-end di escursionismo invernale, luoghi poco frequentati dalle masse che mantengono nella sostanza quella che è l'essenza della montagna resa ancor più suggestiva dalla candida coltre nevosa che ammorbidisce gli aspri pendii delle Alpi Giulie e delle altre cime che a corona ne cingono il territorio.

Sabato 01 Febbraio: Arriveremo in tarda mattinata alla frazione di Fusine in Valromana (mt. 760) pochi km fuori Tarvisio. Ciaspole ai piedi inizieremo la nostra dolce salita lungo la piccola ma graziosa valletta che ci condurrà sino al primo pianoro dove incontreremo il lago inferiore, primo dei due laghi di Fusine e da dove inizierà ad aprirci l'ampia parete del gruppo del Mangart. Continueremo in mezzo al bosco e rimontata una breve salita giungeremo al secondo lago (mt. 940) dove una ampia piana, ci permetterà una breve passeggiata e il veder tramontare il sole sulle montagne circostanti. Aggireremo il lago e continuando in mezzo al bosco imboccheremo quello che è il nostro percorso di ritorno che illuminato dalle nostre frontali ci porterà sino al nostro albergo dove pernosteremo.

Dislivello: + 200 mt. - 200 mt.
Tempo 3,5 h. (soste escluse)

Lunghezza: 8 Km

Domenica 02 Febbraio: Terminata la colazione effettueremo un brevissimo spostamento con l'autobus sino in prossimità del confine italo-sloveno di Fusine (mt. 850). Inizieremo la nostra ciaspolata risalendo il versante meridionale del monte Coppa e seguendo il sentiero n. 522, dove a tratti nel bosco ed a tratti con ampie aperture, ci permetterà di giungere sino al bivio con la forestale che ci condurrà sino al cippo dei tre confini in cima al monte Forno (mt. 1508). Una estesa visuale ci si aprirà ai nostri occhi potendo ammirare quelle che sono le alpi Giulie occidentali italiane, le alpi Giulie orientali slovene, le Caravanche austro-slovene e le Alpi Carniche italo-austriache. Appagati dai panorami, inizieremo la nostra discesa percorrendo nel bosco la forestale che in territorio sloveno ridiscende verso Ratece. Più a valle devieremo e, tornando in territorio italiano, ci andremo a ricollegare al sentiero 522 che ci riporterà in prossimità del valico di Fusine terminando così la nostra escursione.

Dislivello: + 650 mt. - 650 mt.
Tempo 6 h (soste escluse)

Lunghezza: 12 Km

Difficoltà EAI: data la lunghezza del percorso si richiede un buon allenamento

OBBLIGATORI: scarponi invernali da montagna, ciaspole e racchette, **KIT ARTVA/PALA/SONDA.**
Molto Consigliato: ghette, vestiario da alta montagna per il freddo (guanti pesanti, cuffia, sciarpa, giacca impermeabile, pile, piumini), occhiali da sole e borraccia termica per liquidi caldi.

Necessario per il pernottamento in ALBERGO

La TESSERA CAI va sempre portata nello zaino. LA PARTECIPAZIONE comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma. SIETE INVITATI a prenderne visione sul nostro sito www.caivaldenza.it alla voce ESCURSIONI e alla voce PER I NON ISCRITTI CAI dei regolamenti sezionali e delle condizioni assicurative del CAI Nazionale da noi applicate.

IL TRAGITTO DELL'ESCURSIONE potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso lo ritengano necessario. Nel caso di iniziative personali non autorizzate al di fuori dell'itinerario stabilito, gli accompagnatori saranno sollevati da qualsiasi responsabilità.

Partenza: ore 6.30 dal piazzale Via Canusina, 14 (Taverna Baggins)

ore 6.50 acquedotto Reggio Emilia

Mezzo di trasporto: autobus - Organizzazione tecnica: AGENZIA VIAGGI FONTANA

Riferimento cartografico: Carta escursionistica N. 19 e 50 - Alpi Giulie occidentali e orientali ed.

Tabacco

Accompagnatori: Davoli Luca 348.7420125 - Montecchi Gianluca 329.5713609

La prenotazione è obbligatoria.

Per prenotazioni: Sandra Boni 349.1581481.